

Abitate a Bellinzona, Locarno o in uno dei comuni limitrofi e avete una bicicletta inutilizzata? In tal caso, donatela per una buona causa! La ritireremo direttamente a casa vostra.

Registratevi entro il 18 novembre

velatrica

velafrica.ch/bellinzonalocarno2025

Mobilità con prospettive



Una seconda vita per le biciclette usate

Dal 25 al 27 novembre 2025 si terrà una grande azione di ritiro a domicilio di biciclette usate nel Locarnese e nel Bellinzonese. Chiunque abbia una bicicletta che non usa più, può donarla per una buona causa a Velafrica. Questa organizzazione no-profit ripara le biciclette raccolte in istituzioni sociali attraverso la Svizzera, per poi esportarle presso le sue aziende partner in Africa. Le donazioni di biciclette possono essere registrate fino al 18 novembre 2025.

Dal 25 al 27 novembre, Velafrica, insieme a SOS Ticino – Atelier Ri-cicletta e le Strutture Carcerarie Cantonali, organizzerà un'azione di ritiro a domicilio dal lago ai castelli: chiunque abbia in casa una bicicletta che non usa più, le può dare una seconda vita in Africa. Le biciclette sono molto importanti per queste popolazioni. Facilitano il tragitto verso la scuola, le strutture sanitarie o i mercati e aiutano a trasportare carichi pesanti.

I residenti dei comuni tra Bellinzona e Locarno che desiderano donare una bicicletta a Velafrica devono annunciarsi sul sito www.velafrica.ch/bellinzonalocarno2025 entro il 18 novembre 2025.

Durante i tre giorni della campagna, Velafrica ritirerà le biciclette direttamente al domicilio e le trasporterà alle aziende partner della regione, che le ripareranno. In Ticino, Velafrica può contare sul sostegno di SOS Ticino – Atelier Ri-cicletta e delle Strutture Carcerarie Cantonali, con un atelier di riparazione presso il penitenziario della Stampa a Lugano.

Ogni tipo di biciclette è utile

Dopo la riparazione, Velafrica esporta le biciclette in sette Paesi dell'Africa occidentale e orientale. «Le mountain bike e le bici da viaggio sono particolarmente apprezzate dai nostri partner locali, poiché in molte regioni, spesso, le strade non sono asfaltate», spiega Mats Gurtner di Velafrica. «Tuttavia, accettiamo tutti i tipi di biciclette e quelle in cattive condizioni le smontiamo per ricavarne i pezzi di ricambio». Sono esclusi dalla raccolta biciclette elettriche, monopattini, biciclette senza pedali, rimorchi, tricicli e accessori come i seggiolini.

Al di fuori dei tre giorni in dicembre, si possono donare biciclette tutto l'anno presso circa 300 punti di raccolta: www.velafrica.ch/it/donare-bicicletta

Contatto per i media

Ladina Caprez, Comunicazione Velafrica, <u>ladina.caprez@velafrica.ch</u>, T 031 529 38 85 Foto in alta risoluzione possono essere scaricate qui: <u>www.velafrica.ch/it/media</u>

Velafrica

Da oltre 30 anni, Velafrica combina l'integrazione professionale in Svizzera con la cooperazione allo sviluppo in Africa. Dal 1993, l'organizzazione no-profit raccoglie biciclette usate, le ripara in collaborazione con delle istituzioni sociali svizzere, per poi esportarle verso le imprese partner in Tanzania, Burkina Faso, Madagascar e quattro altri paesi. Ad oggi, sono oltre 350.000 le biciclette svizzere di seconda mano che facilitano l'accesso a scuole, mercati e ospedali. La creazione di centri di biciclette crea inoltre opportunità di lavoro e di formazione al mondo della bicicletta. www.velafrica.ch